

# I volti della Rubini sulle colline per una mostra che emoziona.

Il dolore eloquente di un viso, corpi umani lacerati e frammentati a testimoniare la sofferenza della Terra. Visto che l'arte è lo specchio del proprio tempo, anche un quadro diventa occasione preziosa per riflettere su ciò che ci circonda: e i quadri che danno spessore alla mostra *Incontro* che l'artista Ilia Rubini ha allestito a San Colombano sono di quelli che spronano al pensiero con la forza di un pugno nello stomaco. Ilia Rubini, del resto, è artista che da sempre tocca le "corde" più profonde del cuore di chi osserva le sue opere. Stavolta il modo in cui lo fa non lascia via di uscita: perché se la tecnica è quella tradizionale (il figurativo, con oli su tavola), il messaggio è dirompente.

È la stessa rinomata artista di Corno Giovine a spiegare il senso di questa sua mostra. «L'artista è specchio del suo tempo e deve riflettere e far riflettere per aprire infinite indagini, sicuro che, solo ricostruendo pietosamente la figura umana, può iniziare la ricerca dell'anima.» sottolinea l'artista. «Questa mia strada, mai disgiunta dal figurativo, ha rubato i mille atteggiamenti del volto che sapranno aprire un cammino abbandonato da così tanto tempo. Il tragitto fatto dagli



**Due dipinti di Ilia rubini. Sopra  
"L'attore" e a destra "La grazia".**

artisti del passato» continua la Rubini «Ci ha condotti fino ad oggi. Come una fiaccola che non può morire, voglio continuare questo loro cammino. Dare un volto al tempo, al disagio degli elementi, alla sofferenza del nostro pianeta, per specchiare e riflettere questo mio povero tempo». Un tempo lacerato da un profondo disagio, lo stesso che mette a dura prova le relazioni umane e che sta distruggendo la bellezza del Pianeta. Tutte lacerazioni che nei quadri di Ilia Rubini sono rappresentate con nitidezza: le espressioni dei corpi e dei volti sono di sofferenza e di stupore drammatico, non a caso alcune opere sono proprio «frammenti» di un corpo.



umano di cui si disegna solo una mano o un particolare lacerato  
Patrocinata dalla Banca Centropadana Credito Cooperativo la mostra si terrà al civico 86 di via Emilio Azzi, per un evento che non metterà in vendita i quadri.

L'inaugurazione si terrà questa domenica 14 giugno, con vernissage alle 10, per una esposizione che resterà aperta fino alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. L'esposizione si riaprirà nel fine settimana compreso tra venerdì 19 giugno e domenica 21 giugno, negli orari tra le 10.00 e le 12.00 e le 15.00 e le 19.00

**Luisa Luccini**